



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale*

COMUNICATO STAMPA

“EVITARE LA DISCRIMINAZIONE DEGLI OMOSESSUALI IN CARCERE”

Lo ha dichiarato oggi Mauro Palma, Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, dopo aver visitato nella mattinata il carcere di Gorizia dove nei mesi scorsi era stata istituita una sezione protetta per gay.

Gorizia, 7 maggio 2016; “Creare sezioni apposite per i gay per tutelarli da eventuali aggressioni omofobe può significare, indipendentemente dalle intenzioni di chi le ha ipotizzate, escluderli dai percorsi trattamentali, negando loro diritti riconosciuti agli altri detenuti.” ha dichiarato Mauro Palma, Garante Nazionale dei diritti dei detenuti, al termine dell’incontro con l’amministrazione e i detenuti del carcere di Gorizia.

La visita del Garante segue le segnalazioni e le polemiche sollevate dalla predisposizione di un’apposita sezione nel carcere di Gorizia riservata a detenuti omosessuali del Triveneto che richiedono protezione. “La protezione da garantire agli omosessuali della popolazione detenuta che la richiedono espressamente non deve minimamente diminuire la loro partecipazione alla vita detentiva quotidiana e ai percorsi trattamentali” ha ricordato Mauro Palma che ha proseguito, spiegando: “se può essere necessaria e idonea una particolare collocazione per le ore di riposo in stanze detentive riservate, all’interno dello stesso Istituto dove si è assegnati, non può certamente essere condivisa la predisposizione di una sorta di situazione detentiva ad hoc in cui trasferire detenuti della regione in base all’orientamento sessuale. La struttura da me visitata a Gorizia, al di là delle buone condizioni materiali, all’interno peraltro di un carcere in cui le condizioni di detenzione delle altre aree sono al di sotto degli standard di accettabilità, è strutturalmente inadeguata a garantire ai reclusi la partecipazione alla ordinaria vita detentiva che deve prevedere attività didattiche, lavorative e riabilitative. Di fatto si è determinata una situazione di isolamento ingiustificata”. Il Garante ha quindi sottolineato la necessità di una complessiva riqualificazione del carcere di Gorizia e, sul tema della specifica sezione oggetto della visita, ha informato che invierà al Dipartimento una raccomandazione affinché i detenuti ora alloggiati siano inseriti in piene condizioni di normalità e di protezione nella vita detentiva ordinaria, ipotizzando inoltre che si riveda il progetto stesso della predisposizione e della connotazione di tale sezione.

*Via San Francesco di Sales, 34 – 00165 Roma – Italia
Centralino: (+39) 0687936987
peo: segreteria@garantenpl.it
pec: segreteria@cert.garantenpl.it*